



Regione Siciliana



CEFPAS



CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO

N. Prot. : 0003610
Data Prot. : 17-04-2020 14:28:58
Tipo Reg. : Uscita
Cod. Amm. : c_cl
Cod. AOO : c_cl_aoo



CHIARIMENTI

Richiesta di offerta (RDO) n. 2548312 sul Mepa di Consip spa per l'affidamento del servizio semplificato di Facility management per impianti tecnologici (CIG 82722848B4)

In risposta a richieste di chiarimenti pervenute da parte di una società invitata a partecipare alla procedura de qua:

- 1) *" è previsto da capitolato un ribasso del 40% sul prezzario DEI, il quale comprende una quota di manodopera. La stessa manodopera, verrebbe così ribassata del 40% o estrapolata prima del ribasso?"*

Il ribasso del 40% va applicato solo ai materiali, dunque se è necessario bisogna prima scorporare l'incidenza della manodopera.

- 2) *"Chiediamo gentilmente conferma sul presidio fisso giornaliero per la sola Manutenzione Ordinaria:- n° 1 unità 7:00 - 19:00 tot. 12 ore- n° 2 unità per 4 ore. Quindi 3 unità per 4 ore e una unità per le restanti 8"*

L'esigenza della Stazione Appaltante è di un presidio fisso dalle ore 7:00 alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, con presenza di 4 ore giornaliere di due unità per tutte le attività di manutenzione che richiedono per ragioni di sicurezza la presenza di due operai. Il totale delle ore uomo giornaliere è di 16.

3) *“E' possibile avere una lista di materiali di uso e consumo che rientrano nel canone?”*

Non è possibile avere una lista di materiali di uso e consumo che rientrano nel canone, pertanto si devono intendere tutti i materiali di uso e consumo normalmente utilizzati per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici descritti nel Capitolato. Comunque a titolo esemplificativo e non esaustivo tra i materiali sono da ricomprendere: lampade per corpi illuminanti esterni di tipo stradale, neon, raccorderia, guarnizioni ecc .

4) *“Sembra di capire, che, se il CEFPAS non ha i documenti richiesti da Legge (d.Lvo81.08, DM n.37.08) che ricordiamo comprendono gli AS.BUILT di impianti (e non sono mai stati un “optional”), li deve fare compresi nel prezzo a canone la ditta aggiudicataria :citazione del bando “ E inoltre, a carico della Ditta la verifica della rispondenza degli schemi elettrici in possesso del CEFPAS con tutti i quadri elettrici presenti negli immobili del Centro. Qualora si dovessero riscontrare difformità o necessità di aggiornamento degli schemi elettrici,sarà esclusivo onere della Ditta l' aggiornamento degli stessi o la predisposizione ex-novo degli schemi mancanti a firma di tecnico abilitato; Tutti i documenti che avete devono essere già AS-BUILT, dai tempi della Legge 46/90 e se non ci sono, non possono essere a carico della ditta che cura la manutenzione. (sul CEFPAS ci possono essere mesi di lavoro).Vi chiediamo conferma scritta della richiesta o specificare se è un refuso”*

Non si tratta di un refuso, la richiesta del Cefpas è esattamente quella riportata nel capitolato ed è quindi parte del servizio richiesto:

“È, inoltre, a carico della Ditta la verifica della rispondenza degli schemi elettrici in possesso del CEFPAS con tutti i quadri elettrici presenti negli immobili del Centro. Qualora si dovessero riscontrare difformità o necessità di aggiornamento degli schemi elettrici, sarà esclusivo onere della Ditta l'aggiornamento degli stessi o la predisposizione ex-novo degli schemi mancanti a firma di tecnico abilitato.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a impiegare per i servizi in oggetto personale formato ed esperto, il quale dovrà possedere una specifica istruzione ed esperienza ed in grado di operare anche autonomamente.

5) *Sembra di capire che l'anagrafica è già esistente, perchè nel capitolato è scritto che “E inoltre compresa nelle attività a canone la "gestione dell'anagrafica tecnica", creazione e gestione operativa di tutte le informazioni relative alla consistenza degli impianti oggetto del presente capitolato, ove richiesto, anche tramite apposita certificazione tecnica di "consistenza impianti". In particolare, dovranno essere censite le informazioni di tipo tecnico, documentale e normativo necessarie ad una corretta erogazione dei servizi da parte*

dell'appaltatore. Tali informazioni dovranno essere raccolte in un arco temporale di 4 mesi a partire dalla data di consegna e sono previste penali se non si espleta l'attività. Leggendo il decreto 106/2006 sui lavori pubblici, è chiaro che tutto quello che volete dalla ditta aggiudicataria, in realtà deve essere già predisposto dall'ente appaltante, pena..... Non può andare in manutenzione.....! Se l'anagrafica non è esistente e considerata la complessità degli impianti tecnologici del CEFPAS, ipotizziamo che il registro di anagrafica sia già esistente e non da creare Ex-novo. Vi chiediamo conferma scritta della richiesta o specificare se è un refuso.

Non si tratta di un refuso, la richiesta del Cefpas è esattamente quella riportata nel capitolato ed è quindi parte del servizio richiesto:

“È inoltre compresa nelle attività a canone la **“gestione dell’anagrafica tecnica”**: creazione e gestione operativa di tutte le informazioni relative alla consistenza degli impianti oggetto del presente capitolato, ove richiesto, anche tramite apposita certificazione tecnica di “consistenza impianti”.

In particolare, dovranno essere censite le informazioni di tipo tecnico, documentale e normativo necessarie ad una corretta erogazione dei servizi da parte dell'appaltatore.

Tali informazioni dovranno essere raccolte in un arco temporale di 4 mesi a partire dalla data di consegna (attivazione dell'appalto) dovranno essere mantenute e aggiornate per tutta la durata dell'appalto, condivise con la stazione appaltante ed al termine del contratto resteranno di esclusiva proprietà del CEFPAS.”

IL RUP

(Dr. Manlio Bruna)

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Ing. Roberto Sanfilippo)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Fabrizio Pirelli